

IL TRIUMFO

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea...
In quarta pagina...
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione e redazione Via Garibaldi N. 17
Amministrazione Via Garibaldi N. 17

LE DEMOLIZIONI NECESSARIE

(Giovanni Serrini). — Nell'ultima lettera enciclica che il papa ha indirizzata al clero e al popolo francese, la valorosa Repubblica d'Occidente cristiana finché non aiuterà il Pontefice a guadagnare il cielo. « Quanto alla massa » aggiunge lo stesso documento pontificale « essa non ha altro dovere se non quello di lasciarsi condurre, e di seguirne ricorrendo i suoi conduttori spirituali... »

In risposta a quell'enciclica, il « Principe d'Orange » ha fatto propagande razionalista di Parigi ha indirizzato al Parlamento una petizione per far sì che si stabilisca nelle università, nei licei e perfino nelle scuole primarie, un insegnamento critico della storia delle religioni. La petizione è firmata dagli uomini più autorevoli nella scienza e nella politica: garanzia questa di un sicuro successo.

« Si crede di sognare, (dice la petizione) quando si sentono certe affermazioni sfacciate, quattro secoli dopo che in Riforma ha spezzato il giogo dei papi, più di cento anni dopo che la critica del XVIII secolo ha finito di rovinare la loro autorità. Si è perfino stupiti che alla nostra epoca vi siano delle persone tanto ingenuo da riconoscere simili pretese assurde. Perché simile acciecatore? Perché i risultati della critica religiosa non sono mai giunti alla conoscenza della maggior parte dei nostri concittadini, e specialmente perché della storia del Cristianesimo e dei suoi pontefici, essi non hanno imparato se non le affermazioni banali d'un clero ignorante e credulo: affermazioni imposte durante l'infanzia, ad un momento cioè in cui il minimo dubbio era loro presentato come un delitto ».

La petizione conclude che bisogna insegnare alla gioventù i fatti storici che la Chiesa ha nasconduto, e mostrarle sotto un nuovo giorno la vera storia delle religioni e quella del papato. Per conseguenza i firmatari domandano l'istituzione d'un insegnamento nelle scuole primarie e secondarie, con lo scopo di dissipare i pregiudizi con molta cura nutriti dal clero. Poi la ripetizione traccia il programma di questo insegnamento: storia del Giudaismo, del Cristianesimo e dell'Islamismo; storia di tutte le altre religioni; storia sullo sviluppo del dogma; storia dell'istituzione relativamente recente del papato e critica dei testi su cui il papa fonda il suo primato spirituale o il suo potere temporale; si farà la storia del papato e della Francia, quella della Riforma e delle guerre di religione, e, dopo avere studiate le legge Falloux e il Silabo, si discuterà la lunga guerra della Repubblica contro il clericalismo, non si dimenticherà di mostrare che il papato ha sempre per principio sostenuto una lotta ininterrotta contro il progresso delle scienze, perché tutte le sembravano contraddire il testo dei suoi libri sacri.

Questo documento è della massima importanza, non solo perché esso emanava da uomini che ne assicurano il successo; non solo perché la scienza delle religioni prenderà il posto delle affermazioni banali del catechismo cattolico e della sanita morale confessionale di S. Alfonso; non solo perché questa istituzione è questo programma porteranno il colpo mortale decisivo all'inedefittibile cattolicesimo romano, ma sopra tutto perché il Cristianesimo autentico, quello di Gesù, svincolato dagli errori posteriori, purificato dalla critica e dalla storia da quell'aureola bigliarda di cui è stato circondato, risplenderà sempre più della sua bellezza e semplicità primitiva.

Allora il popolo istruito vedrà quanta enorme differenza o diversità esista tra cattolicesimo e cristianesimo: più che non tra le tenebre e la luce: come tra il falso e il vero: sono opposti: sono contraddittori!

Allora, fatta questa distinzione, l'indifferente, lo scienziato, l'incredulo, l'ateo, riconosceranno l'Idio e la verità della Bibbia: poiché l'indifferente o l'incredulo non frutto del clericalismo che presenta un Dio piccolo, vendicativo, ridicolo, vendicativo; il disprezzo e lo scerno verso la Bibbia è frutto del cattolicesimo, che non ammette nell'interpretarla il libero esame e piuttosto che cedere alle evidenze della scienza, s'incaponisce nella interpretazione di un uomo infallibile che con la sua coccinea infallibilità rende i fatti biblici assurdi e ridicoli.

Mettete pure la Bibbia di fronte al grande maestro dei glottologi e mitologici moderni Max Müller, mettete pure

la Bibbia a confronto con un codice di Hammutabi e con tutti i documenti assiro-babilonici e la Bibbia coi la vedrete illuminata da una nuova luce, meno misteriosa, più bella e più conforme alla ragione.

Venga pure il Burke e invece dello suo bolle di gas di mostri al microscopio delle vere cellule viventi, la Bibbia non lo tomo.

Si facciano i fatti: Wallace, Lamarck, Darwin, Spencer e astronomi e geologi e Esiti o cubitoli e naturalisti di ogni specie: si facciano avanti: Lardard, Botta, Volney, Montanari e ogni altro orientista, egiptologo, archeologo; la Bibbia non il tomo, anzi la Bibbia affida alla loro ricerca lo scoprimento d'una gran parte del vero che essa contiene.

Un solo nemico la Bibbia tomo: il proteo, quel prote infallibile che l'ha interpellata, corrotta, falsata, massacrata, quel prote che ha messo la Bibbia e la religione in ridicolo presso quella porzione di popolo che egli stesso con il suo dogma e con la sua morale ha reso incredulo o imbecille.

Sia dunque ben venuta la petizione al parlamento francese. E noi ci auguriamo che non solo in Francia ma anche in Italia vedremo ben presto sorgere nelle università, nei licei e anche nelle scuole primarie una cattedra di storia critica delle religioni.

Il dogma e le superstizioni banali della dottrina, saranno spazzate via dalla scuola: la « morale confessionale cattolica non commemorerà più il bel cielo d'Italia ». Le religioni d'autorità cesseranno di essere quelle dello spirito troveranno la vera via che le conduce a Dio. Chi i prati si lamentano o tronano; sia, ma i veri cristiani si rallegrino.

Fra gli italiani d'oltre confine

Proteste di studenti italiani

Gli studenti italiani di Graz: votarono un ordine del giorno nel quale, rilevato che nelle vie legali non si può attendere dal Governo e dal Parlamento ostile agli italiani, il conseguimento dell'Università a Trieste, dichiarano che ricorreranno ai mezzi extra-legali qualora nel prossimo anno non sia assicurata l'erezione dell'Università.

Gli studenti protestarono pure contro la negata rappresentanza politica degli italiani della Dalmazia, deplorando che gli italiani si lascino abbattere dalle futili proteste di conciliazione cogli slavi.

Dimostrazioni italiane a Zara

Mentre l'altra sera a Zara il concerto musicale si svolgeva in occasione dell'onomastico del podestà Ziliotto, venne improvvisata una grande dimostrazione di italianità. Furono suonati ripetutamente gli inni patriottici tra un grande entusiasmo.

Le associazioni operaie all'Esposizione

Milano 21. Domenica prossima: 24 cori, ormai accomodate con soddisfazione d'ambo le parti la vertenza dei biglietti ridotti fra il Comitato esecutivo e il Comitato dei Ricevimenti operai, si esibirà in già annunciata visita ufficiale all'Esposizione da parte delle Associazioni Operai.

La riunione avrà luogo alla Camera del lavoro la mattina alle ore 7.30. Alle 8.30 le Associazioni con bandiere e vario musico muoveranno in corteo per piazza d'Armi entrando all'Esposizione da via Buonarroti e sostando al ristorante della Camera del Lavoro ove per pochi soldi sarà preparata una frugale refezione.

Alla visita solenne sono invitato tutte le Associazioni: Mutue, Cooperative, di Miglioramento, di istruzione ecc. dell'intera provincia: le rappresentanze dovranno intervenire con bandiere o distintivi, preavvisando il loro intervento al Comitato dei Ricevimenti Operai, presso la Camera del Lavoro.

Gli operai che formeranno le singole rappresentanze dei socialisti godranno per l'ingresso all'Esposizione del biglietto ridotto di cent. 50. Il corteo operaio sarà ricevuto in piazza d'Armi dai rappresentanti il Comitato Esecutivo dell'Esposizione.

La grave situazione in Russia

La rivolta dei militari

Pietroburgo 21. — Il Nouaja Vremja dice da Sebastopoli che nel primo battaglione di fortissima scoppia un tenente. Alcuni soldati della bassa forza si rifiutarono di prestare obbedienza. Il battaglione fu perciò disarmato. Si avviò subito un'inchiesta. Anche il secondo battaglione si dichiarò solidale col primo e occupò le batterie della costa del nord. Circondata della fanteria il battaglione rimase nella caserma.

Il Donetz Viek. annuncia da Kiosan che anche in quell'accampamento scoppia una rivolta nel reggimento Blatoff. I soldati sparavano alcuni colpi in aria. Gli ufficiali furono costretti ad abbandonare l'accampamento. Durante la notte fu incendiato l'arsenale: i soldati si rifiutarono di far la guardia.

Il giornale Dniet annuncia che si sono accettate le domande fatte dalle quattro compagnie del reggimento Viborg, ora di guarnigione a Pietroburgo. I soldati ripresero perciò il servizio di guardia che avevano già smesso.

Lo Slovo annuncia da Riga in data di ieri: La situazione in Livonia è specialmente nel circondario di Valk è molto allarmante. Lo stesso giornale reca da Rabinok che lo sciopero dei marinai minaccia di allargarsi. Anche fra i ferrovieri continua l'agitazione.

Londra 21. — Il Daily Mail ha da Odessa che il generale Kaulbars fu di recente informato dai comandanti della truppa che diverse guarnigioni della provincia di Bessarabia, nel caso di scontri agrari o di altri disordini, di fare il servizio di polizia e che non farebbero fuoco in nessun caso su rivoluzionari armati. Non è improbabile che il ministro della guerra, atteso la sua minaccia di mobilitare 700.000 cosacchi per il servizio di polizia.

Mosca 21. — La polizia fece una perquisizione nella caserma del primo reggimento dei cosacchi del Don, qui di stanza. I cosacchi, tra cui regna grave fermento, dichiararono all'annunziato di non partecipare alla repressione di disordini.

L'Inghilterra verso il clericalismo?

Alla Camera dei Comuni, Birel, ministro dell'istruzione, ha fatto una concessione importante ai conservatori, affermando che l'istruzione religiosa possa essere data nelle scuole nelle ore di lezione. Balfour lo rimpicciava vivamente, ma i deputati liberali protestarono ed avvertirono il governo liberale che simili concessioni sono di natura tale da allargare l'appoggio di numerosi partigiani.

La Federazione socialista democratica, d'accordo con un gran numero di associazioni trade-unionistiche, ha organizzato per domenica prossima, 24 giugno, un grande comizio pubblico di protesta a Trafalgar Square, contro il suddetto governo liberale che mantiene l'insegnamento della Bibbia nelle ore di classe, e contro i tentativi della chiesa anglicana che vuole a qualunque costo e contro i diritti del progresso conservare i suoi odiosi privilegi confessionali.

E' caratteristico che il Partito del Lavoro è il solo che osi difendere in Inghilterra il principio della scuola laica.

Un autografo di Garibaldi

Genova 21. — Ricciotti Garibaldi in data sodici corrente scrive al sindaco di Genova inviando come dono a questa città un prezioso autografo: una lettera di Giuseppe Garibaldi diretta al duca di Galliera in occasione del generoso dono di venti milioni per l'ampliamento del porto. In detta lettera il Moro insiste presso il duca circa la grave questione tuttora insoluta.

Il sindaco rispose a Ricciotti ringraziandolo a nome della città del prezioso omelto.

I pericoli della rivolta in Corea

Londra 21. — Il « Daily Telegraph » ha da Tokio: Un telegramma ufficiale da Seul annuncia che è scoppiata un'altra ribellione in Corea. La situazione è inquietante. Ottanta prigionieri coreani saranno rinviiati al tribunale di guerra. La stampa giapponese dichiara che se continua questo stato di cose potrebbero nascere complicazioni e che il Giappone potrebbe trovarsi di nuovo nella necessità di lottare per la sua esistenza.

Per l'andata del Re ad Ancona

Si sta rinforzando straordinariamente la guarnigione e il servizio di pubblica sicurezza di Ancona per la imminente visita del re; si sono prese anche misure precauzionali circa le finestre prospicienti lungo il percorso del corteo reale; si smentisce però che le finestre dovranno rimandare chiuse.

Si sono arrestati in varie città degli anarchici, altri si stanno padinando, nella supposizione che esista un complotto per attentare alla vita del Re in Ancona. Uno arrestato a Pisa è già stato condannato a 54 giorni di detenzione per porto d'armi abusivo.

Anche i bosniaci contro l'Austria

Vienna 21. — Gli studenti bosniaci e croati tennero un comizio circa la situazione nelle provincie occupate: comizio che fu tutto una protesta contro l'opera suazionaleggiatrice dell'Austria. Fu votato il seguente ordine del giorno: « L'amministrazione della Bosnia Erzegovina ha dimostrato durante 28 anni di non saper attuare il mandato conferitole dal trattato di Berlino.

« Perciò le popolazioni della Bosnia e dell'Erzegovina chiedono all'Europa che la potenza firmataria del trattato di Berlino rivedano il trattato e che l'amministrazione odierna sia costituita mediante una commissione europea, la quale ripristini la tranquillità nel paese, svolga il problema agrario e, d'accordo col popolo, dia alla Bosnia-Erzegovina una forma di Stato che renda possibile l'indipendenza completa di quelle Provincie. »

IL VOTO ALLA CAMERA FRANCESE

Parigi 21. — La Camera ha oggi esaurito la discussione sulle interpellanze della politica generale e si approvò con voti 410 contro 87 un ordine del giorno presentato dalla delegazione dello Sincro dicente che la Camera approva la dichiarazione del governo confidando nella sua fermezza per realizzarlo, in senso largamente democratico, le riforme attese dal paese.

Ex-ministri austriaci sotto inchiesta

Vienna 21. — La Commissione del bilancio della Camera decise di invitare l'ex presidente del Consiglio Koerber e i ministri del commercio Boehl e Gutl a comparire dinanzi alla Commissione del bilancio a dare spiegazioni sul modo con cui si addivevano all'aggiudicazione dei lavori di costruzione del porto di Trieste.

A FAVORE DEGLI EMIGRANTI ITALIANI

Roma 21. — La commissione parlamentare di vigilanza sui fondi per l'emigrazione ha esaminato oggi varie proposte di sussidio a società di patronato per gli emigranti all'estero ed all'interno.

Ha dato parere favorevole affinché il fondo per la emigrazione concorra in via assolutamente straordinaria per mezzo della società di patronato sotto la direzione del R. Console alla concessione di sussidi agli operai italiani vittime del terremoto e dell'incendio di San Francisco affinché siano in grado di procurarsi lavoro.

Ha approvato che sia stanziata straordinariamente una somma per il rimpatrio di connazionali indigenti specialmente dal Brasile da farsi esclusivamente a norma dell'articolo 25 della legge 31 giugno 1901.

I radicali veneziani contro Ghilotti

Venezia 21. — Si è riunita in assemblea il Circolo radicale il quale, sulla situazione politica, dopo viva discussione, ha votato il seguente ordine del giorno: « La sezione veneziana del partito radicale mentre consulta che gli ultimi avvenimenti sognano una disastrosa degenerazione del regime parlamentare assunto ormai alla istituzione ed all'affievolimento e rinvia nel ministero attuale l'apporto di tale degenerazione, ritiene dovere della democrazia in ogni sua espressione di promuovere nel paese una propaganda attiva ed educativa che sia anche di preparazione per lo prossimo lotta elettorale e richiama l'attento il gruppo parlamentare ad una azione più concorde e più rigidamente ispirata alle tradizioni ed alle finalità del partito. »

IL 1° ARTICOLO DELLO STATUTO

(Continuazione e fine vedi numeri preced.)

In nome del 1° articolo che proclama religione di Stato la Cattolica, il clericale mette in campo le mille forme di associazioni e di confraternite, di società operaie e di mutuo soccorso, di consumo e di produzione, con l'aiuto spesso dell'impiegato comunale o governativo, lo cui forag ritorno, al momento opportuno, contro lo Stato medesimo che in modo particolare lo protegge. Ma, quel che è peggio, è specialmente negli istituti educativi dove il clericale trova modo, sempre in omaggio al famoso articolo, d'imporre la propria volontà e di stillare nell'animo dei fanciulli la dottrina di Roma e le leggende bibliche; senza badare se viene turbata la coscienza di chi può nella casa paterna attingere invece ad altri e diversi insegnamenti, obbligandolo così ad una continua e odiosa finzione.

Lo Stato perciò, se non vuole abolire il primo articolo in nome della logica, lo abolisca in nome della moralità; e quando anche in nome di questi due grandi fattori, chi è proposto al timone della cosa pubblica non credesse di scotersi a provvedere, invocheremo che lo faccia per un fine essenziale di difesa dell'unità della Nazione. Perché non è buona né sana politica l'appoggio proprio — il che equivale nel nostro caso a propagare — quella chiesa che unica, diversamente dalle altre, dai suoi pulpiti coi suoi libri e coi suoi giornali, chiama sempre — pur sapendo di mentire — lo Stato (all'ombra del quale, ricoverata, vegeta rigogliosa) e in scienza e l'educazione laica responsabili degli amachi subiti dalla religione di Cristo, responsabili delle pubbliche e delle private immoraltà e calamità, che, dimenticando gran parte della sua storia, sceglie contro la vita moderna tutti i fulmini della sua retorica: boriosa e tutte le malignità della sua pretesa pietà, che intenderebbe arrivare alla soppressione del disordine (socialismo, anarchia ecc.) mediante la soppressione del progresso e di ogni movimento dello spirito umano, che a difensione delle altre Chiese — l'abbiamo già detto — soglia in ogni minima occasione appontare contro l'Italia, perché ha il delittuoso desiderio di voler mantenersi libera e una, mentre nello stesso tempo benedice le stragi ferocissime di paesi barbari che non adorano neppure il medesimo Dio.

Non è buona né sana politica tenere come privilegiata tutta quella gente che ubbidisce ad un cenno di un sovrano che pur vinto, non ha abdicato nel disarmato, che in ogni occasione solenne riaffirma i suoi pretesi diritti, che sdegnosamente, con una fusione più ridicola che insultante, ignora la presenza del Re d'Italia nella città eterna, e che in casi dolorosi non conobbe alcun senso di pietà: alludo al contegno tenuto all'assassinio di Re Umberto.

Del resto, i cattolici dovrebbero chiamarsi contenti che lo Stato pensasse a toglierli da quella condizione privilegiata in cui li tiene la legge, poiché ben sanno che se molti non possono fare a meno di sentirsi ispirati ad allattare la rovina del Vaticano, in qualunque modo e per qualunque mano, è appunto in virtù del loro privilegio: il triste pensiero che gli accatolici tutti, al contrario di raticanisti, siano così teneri dall'Italia e della casa che governa e siano d'altra parte dalla stessa patria che non minano, ma che amano e difendono, tollerati o come tali abbandonati al disprezzo ed esposti all'insulto, rivolta le coscienza onesta.

Del resto togliere il primo articolo non includerebbe che lo Stato volesse tener cattedra d'atavismo o volesse sollecitare la religione cattolica per un'altra; cosa che non avviene, p. es., neanche negli Stati Uniti dove ha addirittura proclamata la separazione tra in Francia; ma contribuirebbe anzi, ripetiamo, a far scomparire quel senso d'antipatia o di malcelato rancore che appunto ora si autore verso il cattolicesimo, omuncione di quell'organo che tende sempre i suoi sforzi a conservarsi in posto cospicuo nel campo della politica!

Dovrebbero godersi i cattolici se fossero umani, perché un'intera libertà di religione e di culto riconosciuta dallo Stato, sarebbe conseguenza di un profondo sentimento di libertà e di rispetto reciproco fra i cittadini tutti della Nazione; dovrebbero ascoltare se fossero veramente compresi della grande responsabilità che incombe su di loro, poiché la Chiesa in tanto può affercarsi in quanto

si allarga, non si restringe; in quanto...

Dovrebbero i cattolici, se non volessero...

Non dovrebbero mostrare il proprio...

Il cadavere venne trovato con la testa...

Me sarebbe ben difficile persuadere i...

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

I provvedimenti per il mezzogiorno

Dopo alcune interrogazioni, si riprende...

Contro gli scodi di Biadostock

Vienna 21. — Il pubblicista Redlich...

Terramoto nelle Filippine e a Formosa

Manilla 21. — Alcune scosse di terremoto...

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Aviano

21 giugno. Concordato in un piccolo...

Caso di tetano. — Giorni sono venne...

S. Vito ai Tagliani

21 giugno. Un calcolato che si getta...

Dopo le constatazioni di legge, il cadavere...

Maniago

21 giugno. Un piede schiacciato. — Il...

Tolmezzo

21 giugno. Conferenza agraria. — Domenica...

Cividale

21 giugno. Banca Cooperativa. — Il...

In maggioranza però propendono a...

Verrà riprodotto in litografia a colori...

Per la prossima festa. — La giunta...

Per la pubblicità. — In tale occasione...

S. Daniele

21 giugno. L'inaugurazione del ponte...

Il Comitato provvisorio per i festeggiamenti...

Il Comitato direttivo venne quindi per...

Di grazia sul lavoro. — Il sig. Ermanno...

La prossima convocazione venne fissata...

CRONACA CITTADINA

Ricordi storici commentati

22 giugno 1893. — Agostino Morava, già...

GIUSEPPE MAZZINI

È oggi l'anniversario della nascita del...

Per il Libero Pensiero

Ieri sera, nella sala maggiore dell'Istituto...

Erano presenti alcune persone del vecchio...

Prese la parola il prof. Momigliano, spiegando...

Per molteplici circostanze questa sezione...

Spiega i motivi, per i quali il congresso...

Così la pensa — dice l'oratore — anche...

Invita i presenti a stabilire la data della...

Domanda la parola il sig. Valentino Innocente...

Riati alla massoneria, uniformandosi al...

Il prof. Momigliano gli risponde che simili...

Il sig. Innocente insiste nel suo pensiero...

Il prof. Momigliano non condivide le idee...

Concluda dichiarando che del resto questa...

La prossima convocazione venne fissata...

Il prof. Momigliano ha fatto bene a non...

Senza infirmare poi le ragioni esposte...

Detto ciò, noi facciamo voti che la sezione...

Per gli operai all'Esposiz. di Milano

Venne favorevolmente accolta la circolare...

Scopo precipuo si è quello che l'associazione...

Alla Società operaia furono versato dal...

Un telegramma da Roma in data di ieri...

All'ospedale. Ieri venne medicato all'ospedale...

Venne pure medicata l'operaia Signora...

Documenti umani

Come agiva l'avvocato Ferri e come...

Il Girardini e i suoi oramai scarsi amici...

Contro questa accusa, di una verità e...

E sempre il solito sistema della risposta...

Quando si trattava di gettare le basi...

Così ora si tenta di aver ragione presso...

Dalle pubbliche dichiarazioni dell'on. Ferri...

L'on. Ferri, che non è certo politicamente...

Continueremo, se sarà necessario, con...

Per ora ognuno può vedere la diversità...

Ma Ferri è un ingenuo, diranno la Finello...

«Gli avvocati-deputati, che vivono del...

Di una riunione magistrale

Abbiamo appreso dal Paese di mercoledì...

A Vicenza è stata da poco fondata un'associazione...

Il rappresentante dell'Associazione magistrale...

Non siamo certi che questa esposizione...

Chissà ch'essa non si decida ad assumere...

Stabilimento DI ANO (Profilus) Aperto Giugno

Albergo Albano

Albergo Friuli

Restaurante Augustiner

Cento mobiliate

Ricchissimi di jodio

per regolare con vaporetta

Grande Al Pescatori

Orecchiaso-Gola

Capre

GOGNA

S. STEFANO

FERRO-BISLERI

RICOSTITUTORE

NOGEMBRERA

«ROL»

Per la ferrovia pedemontana

S. Daniele - Maniago - Sacile
Invitati dal Sindaco comm. Domenico Paole, ieri mattina alle ore 10 si riunirono i signori membri del Comitato provvisorio per la costituzione di questa ferrovia.

Oltre al Sindaco di Udine e all'assessore ai lavori pubblici Signor Emilio Pico si trovarono presenti: avv. Ambrosio Cristofori sindaco di Aviano, Pluzzi Taboga, Italo sindaco di S. Daniele, conte Attilio Maniago sindaco di Maniago, G. B. Scanton sindaco di Pinzano, co. Bellavista sindaco di Sacile e il sig. Raffaello Andervolti in rappresentanza del Comune di Spilimbergo; fungeva da segretario l'ing. aggiunto municipale sig. Giacomo Cantoni.

Dopo aver proceduto alla nomina del presidente per acclamazione nella persona del sindaco di Udine questi diede alcune informazioni ed espone dati in riguardo al progetto per la costruzione di tale ferrovia.

Preso in esame e discusso il tracciato che dovrà avere la nuova linea fu stabilito di chiamare a far parte del Consiglio provvisorio i vari Comuni, che da tale linea sono attraversati, i quali concorreranno a sostenere le spese per l'allestimento del progetto relativo.

Per comunicazione di cui, affine di ottenere l'autorizzazione dei rispettivi consigli e per ulteriori deliberazioni, venne stabilito di indire una convocazione dei rappresentanti di tutti i Comuni al primo del prossimo mese di luglio.

La medaglia del valor civile a un carabinieri Udinese

Con r. decreto tre corr. il carabiniere Emilio Minuselli di Udine, veniva fregiato della medaglia di bronzo al valor civile per aver nel terremoto dell'8 settembre 1905 in Mileto (circondario di Monteleone Calabro) con rischio della propria vita tratto dalle macerie parecchie persone rimaste sepolte e in pericolo urgente.

Ladro e eccedente

Stamotte verso le 20.30 due agenti di P. S. incontrarono un individuo che portava due polli e che alla loro vista affrettò il passo, dando così luogo a dei sospetti sul conto suo. Raggiunto dagli agenti non volle dare alcuna spiegazione sulle provenienze dei due polli, per che li aveva comprati a Passiano e si rifiutò di dare le proprie generalità. Dichiarato in arresto, titolò gli agenti di fantasmi e bambaccioni.

Soltanto alla caserma di P. S. si decise a declinare il suo nome, dicendo di chiamarsi Pitorio Guido d'anni 47 da Pozzuolo, abitante in via Castellana n. 20.

Venne passato alle carceri, ove, oltre che dell'eventuale furto, dovrà rispondere di oltraggio alle guardie.

Per i trasporti automobilistici

Questa mattina alle 10.30 si è riunita in Municipio la Commissione che si occupa degli studi per attivare nella provincia i trasporti automobilistici che sostituirebbero le attuali diligenze antidiuviane a cavalli, dove ancora non passa la linea ferroviaria.

La Commissione, presieduta dal Sindaco, è composta dal cav. ing. Roberto Ottavi, cav. Edoardo Tellini, conte Pio di Brazza e sig. Morelli de Rossi; segretario è l'ispettore urbano sig. Ragazzoni.

Scuola e Famiglia

Venne pubblicato il « Resoconto morale » approvato dall'assemblea nell'adunanza del 31 marzo p. p. compilato dalla egregia V. P. della benemerita associazione, sig. a Franca Fracassetti.

A suo tempo abbiamo già fatto un breve riassunto del Resoconto, che dimostra a base di fatti quale largo contributo rechi all'educazione e all'istruzione dei figli del popolo la « Scuola e Famiglia », che ha perciò diritto di essere caldamente appoggiata dai cittadini e dalle pubbliche autorità.

Costatiamo poi con piacere che nel resoconto c'è anche uno speciale e sentito ringraziamento alla stampa cittadina, mentre quasi tutte le altre associazioni si servono dei giornali « a tutto pasto » ma non si ricordano mai di dire nemmeno un semplice « grazie ».

Il mercato dei bovini

Ieri ebbe luogo il mercato dei bovini del terzo giovedì di giugno che riuscì molto fiacco.

Entrarono 8 buoi, 58 vacche, 90 vitelli, 52 cavalli, 2 asini.

Vennero vendute 10 vacche da lire 82 a 420, 46 vitelli da lire 82 a 232, 5 cavalli da lire 150 a 200.

Stamane il mercato andò deserto.

Programma

dei pezzi che la Banda municipale eseguirà venerdì 22 giugno dalle ore 20.30 alle ore 22 sotto la Loggia Municipale:

- 1. Marcia « Borgia » Zoboli
2. Mazurka « Madrillon » Rodriguez
3. Ballata e finale « Ballo in maschera » Verdi
4. Ouverture « Op. 24 » Mendelssohn
5. Atto II « Bohème » Puccini
6. Walzer « Ore d'amore » Trespalle

L'eterno ingombro ferroviario

L'eri causa l'ingombro ferroviario, la Ferreria non riuscì a scaricare neppure un vagono di carbone e avrebbe dovuto sospendere il lavoro, se, mediante la pratica fatta dalla Camera di commercio presso il Prefetto, non fosse riuscita ad ottenere di poter scaricare dodici vagoni di carbone, col quale poté continuare il lavoro.

Come si vede, l'ingombro della nostra stazione continua, e se non si penserà a provvedere al più presto potrà dar luogo a seri inconvenienti.

Come la valanga

Come il piccolo bioccolo di nave che scendendo dalla cima ardua del monte incontra nel suo vertiginoso cammino altri bioccoli o forma la valanga immensa che scende formidabile al piano, così la Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le posizioni, Società mutualistica, che permette a tutti gli individui senza distinzione di età o di condizione sociale di procurarsi dopo venti anni di associazione un reddito vitalizio superiore a quello che potrebbe dare qualunque altra Società di assicurazione mediante la tenue quota di L. 1.05, 2.10, 3.15, 4.20, 5.25 al mese, che permette il rimborso delle somme versate con una loro soprattassa d'iscrizione alla Cassa-Rimborsi, che sospende dal pagamento gli orfani, i soci colpiti da malattia, da infortunio sul lavoro, ecc., ha visto in appena 13 anni di vita i suoi soci aumentare da 1702 come erano nel 1893 a 270 mila al Marzo 1906, ed il suo capitale sociale da L. 15.913 a 22 milioni.

Chiedere programmi alla Sede Centrale di Torino, via Pietro Micca, n. 3, oppure all'Agente in Udine, sig. Caschiutti Giuseppe.

Capitali ed interessi

Il più prezioso patrimonio, quello cui dobbiamo rivolgerci le maggiori cure, è senza dubbio il nostro organismo. Da esso dobbiamo trarre l'energia, che ci è necessaria per compiere la faticosa traversata della nostra esistenza, da esso dobbiamo riscuotere « gli interessi » in forma di attività intellettuale e fisica.

Ahimi! però, le esigenze dell'odierna società non ci permettono sempre di far bastare gli interessi, ma ci costringono a maggiori sacrifici, che purtroppo ci portano ad intaccare il nostro patrimonio organico. Ecco dunque in questo modo, avviati al disordine della nostra facoltà fisiche ed intellettuali, disordine che si manifesta con una serie di malanni, cui la scienza ha assegnato i nomi di anemia, nevrosi, esaurimento nervoso, clorosi, impotenza, e così via.

Ma dopo ora pensare senza indugio al ripristino del capitale intaccato. Come fare? La materia principale dell'alimentazione, quella che prende parte direttamente alla formazione dei muscoli, dei nervi, del sangue, è l'albumina. Quest'ultima, ridotta alle minime proporzioni di volume, dobbiamo introdurla in modo che sia tollerata ed assimilata immediatamente e senza fatica da questo organismo decadente. La scienza ce l'ha data una tale sostanza, togliendola dalla carne fresca di bue; essa si chiama Somatose.

Questa Somatose tanto decantata, tanto apprezzata dagli scienziati e da tutti coloro che ad essa ricorsero in momenti di bisogno, è dunque una vera, ancora di salvezza nell'anemia, clorosi, inappetenza, deperimento organico da malattie croniche, o a decorso lungo e febbrile (tifo, tisi, enteriti, malattie gastro intestinali, carcinoma, sifilide, ecc.) sovrapposizioni, sforzi fisici (gara sportive), puerperio, insufficienza di latte materno, scrofola, rachitismo, ecc., ecc.

Mercato odierno

Frutta. Ciliegio (al quintale) L. 25, 18, 20, 17, 10, 15. — Marinella 30, 25, 20.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 21 Giugno 1906

Table with financial data including Rendita 5%, Azioni (Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, etc.), Obbligazioni (Ferrovie Udine-Pontabbia, etc.), Cambi (cheques a vista) for various locations like Francia, Londra, etc.

PRECETTI DEL MEDICO

Curarsi a tempo

A proposito della frequenza lusingata di suicidi di vecchi, Ugo Oietti scrisse nel Corriere della sera uno dei suoi articoli a profondi articoli.

Che si può dire per esortar un vecchio settantenne, malato, doloso, inutile, a vivere ancora? In che cosa lo si può indurre a sperare? Nella giunglione dopo tanti anni di cure vane? Nel caso, che si chiama miracolo, quando l'esperienza lunghissima gli dipote ogni minuto l'ingenuità di quell'utosa.

Niente di più vero. E niente di più vero ancora che il brutto esempio che il vecchio dà, suicidandosi, è cento volte più contagioso di quello di un giovane, perché il suicidio nei vecchi non lo si può certo attribuire ad un impulso passionale, irresistibile, folle, ma ad un lungo, freddo, calcolato ragionamento.

Molti vecchi troncano la loro vita in seguito a dispiaceri domestici, ma la maggior parte giungono a tale atto funesto per troncare una trafila non interrotta di sofferenze causate da mali cronici, che il più delle volte la loro coscienza, troppo tardi, suggerisce esser dovuti esclusivamente alla poca cura che negli anni di floridezza non hanno avuta.

Quanti vecchi gottosi, resi inabili ad ogni qualsiasi movimento anche di prima necessità, divenuti di peso anche ai famigliari che li assistono, non si sentirebbero trascinati a compiere, se potessero, l'atto disperato o quanto rammarico debbono provare per non avere, quando era tempo, fatto tesoro di tutte quelle cure, di quei precetti igienici che avrebbero di gran lunga resa più sopportabile la loro vita.

Oggi non è più buona in scusa che per la gotta non esiste medicina: essa si cura, e quel che più monta, si guarisce, merco l'uso razionale di quell'ottimo preparato della Ditta Bisleri di Milano, che va sotto il nome di Antagra.

Dott. Argus.

Bollettino meteorologico

22 giugno ore 8. Term. + 19.7. Minima all'aperto nella notte + 14.0. Barometro 764. Stato atmosferico: vario. Pressione: crescente.

Leri: Vario. Temper. massima + 30.9, minima + 19.1, media + 23.80.

G. APOLLONIO direttore proprietario LUIGI BASSO, gerente responsabile.

Stomathina Locatelli
Cachets disinfettanti - assorbenti - digestivi
Rimedio sicuro contro il catarro intestinale, in qualsiasi forma gastrica e in tutte le fermentazioni dello stomaco e dell'intestino.
L. 3 la scatola franco di porto
Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico
TULLIO LOCATELLI - PADOVA
Depositi in Genova e Venezia.

OLIO SASSO MEDICINALE
la salute delle donne, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Bottiglia grande L. 4, piccola L. 2,25, stragrande L. 7.
Supplemento unico di Cent. 60 per ogni spedizione. Pagamento anticipato ai Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA, Produttori dei famosi Oli d'Oliiva. Opuscolo gratis. Trovasi in tutte le buone farmacie.
Rappresentante per il Veneto: DE STEFANI - VERONA

Chincaglierie - Mercerie - Mode - Cravatte - Camicie - Colli
Secondo Bolzicco
Successore a PIETRO NIGG
UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE
Emporio fiori artificiali ritirati direttamente da Parigi
Grande Assortimento
in OMBRELLINI - OMBRELLE - CALZE - GUANTI - FILATI - PROFUMERIE
ULTIME NOVITÀ IN GUARNIZIONI - PIZZI - ENTRODOURE
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società Anonima - Capitale L. 105.000.000, versato 88.283.450 - Fondo di riserva ordinario L. 21.000.000 - Fondo di riserva straordinario L. 12.581.453,94
Sede centrale: MILANO
Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza
ATTIVO Situazione dei Conti al 31 Maggio 1906 PASSIVO
Azionisti Conto Capitale 10,204,150.-
Numerario in cassa 25,424,384.07
Fondi presso gli Istituti d'Emissione 170,505.74
Cassa Cedole o Valute 1,971,507.34
Portafoglio Italo 89,510,892.98
Portafoglio Estero 15,989,670.88
Effetti all'incasso 9,446,948.81
Riparti 103,378,516.61
Effetti pubblici di proprietà 25,842,683.62
Azioni Banca di Perugia in liquidazione 6,628,458.75
Anticipazioni sopra Effetti pubblici 1,610,842.79
Corrispondenti - Saldo debitori 290,867,498.14
Partecipazioni 16,350,670.47
Boni stabili 7,968,075.88
Mobili ed impianti diversi 1.-
Debitori diversi 3,589,130.44
Debitori per avalli 5,606,975.70
Titoli in deposito a garanzia operazioni 20,975,960.-
Spese d'Amministrazione e Tasse dell'Esercizio corrente 2,438,000.-
617,736,219.-
L. 1,151,026,237.07

La Direzione I Sindaci
F. WEIL - G. SAHADUN A. BESOZZI - Rag. G. SACCHI - Dott. G. SERINA
OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI
La Banca riceve versamenti in:
Conto Corrente a libretto
all'interesse del 3 3/4 O/o con facoltà al Correntista di disporre senz'avviso fino a L. 20.000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50.000 e con preavviso di due giorni, qualunque somma maggiore.
Libretto di Risparmio
all'interesse del 3 1/4 O/o con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.
Libretto di Piccolo Risparmio
all'interesse del 3 1/2 O/o con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
Conto corrente vincolato a passi da convenirsi ed emette: Buoni Fruttiferi
all'interesse del 3 1/2 O/o da 3 a 9 mesi - del 3 3/4 O/o oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di versamento.
Riceve come versamento in Conto Corrente Valori Cambiari, Fondo di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sed della Banca Commerciale Italiana.
Fa servizio pagamento imposto ai Correntisti.
Scote effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note al pegno (Warrants) ed Ordini di derrate.
Fa sovvenzioni sui Mercati.
Incassa per conto terzi Cambiali e Copione pagabili tanto in Italia che all'Estero.
Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri Valori.
Fa rapporti di Titoli quotati alle Borse Italiane.
Si incarica dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le Borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.
Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.
Compra e vende divise estere, onetto chèques ed eseguisce versamenti telegrafici sulle principali piazze italiane, europee ed Oltre mare.
Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Monete d'oro e d'argento.
Apri crediti in Conto Corrente Ibreri, contro garanzie reali e fidejussioni di terzi.
Idem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco.
Eseguisce per conto di terzi Depositi Canzonali.
Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.
Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 O/o sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.º Gennaio e 1.º Luglio curando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti gratuitamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sed, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.
Orario di Cassa: dalle 9 alle 16

